

PROT.14896 del 03 aprile 2017

<p align="center">AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FINANZIABILI ATTI A PROMUOVERE E REALIZZARE ATTIVITA' FISICA nel territorio dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n°3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli"</p>

1. Finalità

Uno stile di vita fisicamente attivo è fondamentale nel prevenire le malattie croniche non trasmissibili, quali le malattie cardiovascolari, alcuni tumori, il diabete, l'obesità, eppure solo una minoranza della popolazione fa attività fisica in modo regolare.

Il perché la popolazione sia sedentaria è legato a molteplici ragioni, le principali sono attribuite alla mancanza di tempo (40,6%), mancanza di interesse (29,7%), età (24,7%), stanchezza o pigrizia (13,5%).

E' stato stimato che svolgere attività fisica in modo regolare può ridurre del 15-39 % le malattie cardiovascolari, del 33% i casi di ictus, del 22-33% i casi di cancro del colon e del 22% i casi di diabete.

La Regione al proposito ha inserito nel Piano regionale della prevenzione 2014-18 un intero programma finalizzato a promuovere l'attività fisica in tutte l'età, sia come fattore di prevenzione delle malattie croniche sia come strumento di miglioramento del benessere in soggetti sani o già affetti da tali patologie.

2. Oggetto

Attraverso il presente avviso si intende:

- promuovere iniziative che favoriscano l'attività fisica della popolazione adulta nel territorio dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n°3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli", anche aumentando l'adesione ad iniziative già avviate (progetto AFA), nonché offrire delle nuove opportunità di corsi e lezioni, rivolte alla popolazione adulta ultracinquantenne.
- garantire un maggior accesso alle persone svantaggiate economicamente in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze ed equità sociale.

Le attività proposte dovranno essere realizzate nel territorio competente dell'Azienda Sanitaria in luoghi tali da permettere quanto più possibile la massima partecipazione, sia in termini di accesso nel raggiungere la sede, che nella disponibilità di mezzi per raggiungerla.

Le attività indoor dovranno essere condotte da personale qualificato (laureato in scienze motorie, fisioterapista o diplomato ISEF); mentre per le attività esterne dovrà esserci la presenza di personale preparato e qualificato, dimostrabile con attestazioni specifiche.

3. Chi può rispondere all'avviso

Possono presentare proposte progettuali le organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni/enti di promozione sportiva, che operano sul territorio dell'Azienda Sanitaria con esperienza nel campo dell'attività motoria, natatoria o sportiva, come rilevabile dallo statuto e da documentazione che ne attesti l'effettivo svolgimento.

4. Durata delle iniziative e dei progetti

Le iniziative e i progetti potranno avere la durata massima di due anni, a decorrere dall'assegnazione del finanziamento, salvo proroga autorizzata dall'Azienda Sanitaria, in relazione al prolungamento del piano regionale della prevenzione, su esplicita richiesta dell'assegnatario del progetto.

5. Risorse finanziarie

Per lo sviluppo dell'attività progettuali sono garantite un massimo di risorse finanziarie pari a euro 20.157, suddivisibili in iniziative di ampliamento delle attuali o di nuove iniziative.

L'utilizzo delle risorse per ogni singolo progetto dovrà essere destinato al compenso del personale impiegato (istruttori, accompagnatori, etc.) in misura non inferiore all'80% per le attività all'interno di strutture e al 95% per le attività all'esterno.

I contributi saranno erogati in via anticipata in un'unica soluzione.

Ai fini della rendicontazione, il legale rappresentante del soggetto assegnatario del finanziamento presenta, entro il termine fissato da questa amministrazione, l'elenco analitico dei giustificativi di spesa; l'azienda potrà richiedere le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, conservati in originale, o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

6. Criteri di valutazione del progetto

L'Azienda individuerà un gruppo di esperti per la valutazione e selezione di uno o più progetti sulla base dei criteri, sotto esposti, assegnando ad ogni criterio un punteggio, minimo massimo da 1 a 10. Sono inseriti in graduatoria i progetti ai quali è attribuito un punteggio minimo pari almeno al 60% del totale. I progetti verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo l'ordine di graduatoria.

Nel caso l'importo del contributo assegnato sia inferiore al contributo richiesto, il beneficiario deve produrre una rimodulazione progettuale e relativo piano finanziario. Ove ciò non avvenga si procede all'assegnazione del contributo al progetto successivo in graduatoria.

Criteri per la valutazione dei progetti:

- a. Struttura, chiarezza, e adeguatezza dell'approccio proposto per raggiungere i risultati attesi, ivi compresa la presenza di una valutazione dei risultati raggiunti (evidenza degli obiettivi e indicatori);
- b. Territorio coperto in relazione all'estensione territoriale dell'Azienda Sanitaria;
- c. Proposte di nuove iniziative/attività sul territorio;
- d. Aumento del numero dei partecipanti ad iniziative già in essere (specificare modalità e numeri);

- e. Numero di persone a cui si rivolge la nuova iniziativa/attività progettuale;
- f. Appropriatelyzza e congruità del piano finanziario dettagliato nelle voci di spesa in relazione alle attività progettuali;
- g. Sostenibilità e replicabilità del progetto nel tempo al di fuori del finanziamento assegnato;
- h. Strategie adottate per il reclutamento delle persone;
- i. Coerenza dei tempi di realizzazione delle attività con gli obiettivi proposti;
- j. Collaborazioni e/o rapporti con l'amministrazione regionale.

7. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 20 aprile 2017:

- al seguente indirizzo di posta certificata: aas3.protgen@certsanita.fvg.it;
- oppure presso la segreteria del Dipartimento di Prevenzione di Gemona del Friuli dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00;
- oppure via posta raccomandata all'indirizzo: Segreteria del Dipartimento di Prevenzione, Piazzetta Baldissera 1 33013 Gemona del Friuli – UD tel. 0432 989500.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto del soggetto proponente;
- b) carta di identità del legale rappresentante;
- c) relazione illustrativa del progetto o iniziative che intende realizzare, suddividendo in pagine separate i capitoli riferiti ai 10 criteri di valutazione di cui al precedente punto 6;
- d) preventivo di spesa dettagliato nelle voci.

Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate o giunte alla segreteria del Dipartimento di Prevenzione oltre il termine previsto,
- b) presentate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui al punto 3.

8. Monitoraggio e revoca

Le iniziative e i progetti ammessi a contributo saranno oggetto di monitoraggio in itinere e, al termine, a una verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti.

Questa amministrazione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del contributo qualora il beneficiario:

- interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- eroghi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto.